

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<b><u>EPR COMUNICAZIONE</u></b>			
09/03/2010	Pubblico Today	Assorel verso le elezioni Rp in pari o quasi nel 2009	1
			Pag. i

## Elezioni in Assorel. Facchetti e Bistoncini candidati

Si terranno giovedì le elezioni del direttivo di Assorel, che eleggerà il nuovo presidente. Per ora sono due le candidature: Beppe Facchetti di Epr Comunicazione (attuale vicepresidente) e Fabio Bistoncini di Fb & Associati. Si conclude per Furio Garbagnati un doppio biennio ricco di impegni e soddisfazioni, mentre le rp hanno chiuso il 2009 tra -2% e +2% e il 2010 si prospetta bene. **A pag. 8**

## Assorel verso le elezioni. Rp in pari o quasi nel 2009



Furio Garbagnati

Si concluderà dopodomani, giovedì 11 marzo, il secondo biennio di presidenza di Assorel di Furio Garbagnati, presidente e ceo di Weber Shandwick Italia, quando si terranno le elezioni del nuovo direttivo a 9 membri, che a sua volta eleggerà il presidente e i due vice presidenti. Per ora le candidature ufficializzate sono due: Beppe Facchetti di Epr Comunicazione e Fabio Bistoncini di Fb & Associati. Ma potrebbero essercene altre due dell'ultima ora.

Il doppio biennio, non prolungabile per statuto, per Garbagnati si è tradotto in un intenso periodo di impegni e soddisfazioni: partecipazione a circa 120 tra convegni, tavole rotonde, seminari in tutta Italia; il debutto nella formazione e il successo di Assorel Academy per le rp e la comunicazione di impresa, ora alla terza edizione; la messa a punto già dopo il primo anno di mandato del manifesto di autoregolamentazione per le gare private (solo 2, per inciso, le segnalazioni di problematiche); l'inserimento del Premio alla Carriera all'interno del tradizionale Premio Assorel, che da due edizioni viene organizzato in collaborazione col Gruppo Sole 24 Ore. Senza dimenticare l'attività associativa di pubblicazione di studi e di ricerche, nonché dell'a-

nalisi dei trend di settore e delle associate.

Il presidente ha tenuto attiva una continuità di rapporti e consultazioni con le altre associazioni della comunicazione, senza tentazioni di confluenze: Assorel ha continuato a perseguire la strada dell'indipendenza associativa ("difficilmente le fusioni lo sono davvero" afferma Garbagnati, sollecitato a un commento sulla recente querelle tra i presidenti di AssoComunicazione e Unicom sul rinviato/mancato merger).

Nel frattempo l'associazione delle agenzie di rp a servizio completo ha continuato il boom espansivo, già iniziato con la presidenza Guzzi, arrivando a contare 52 adesioni, scese alle attuali 47 per la fuoriuscita di Gas Communication Roma a fine 2008, di Dag Communication nel 2009 così come di People & Partners e Doing (entrambe chiuse), mentre



Eclettica rp si è trasferita in Usa e Homina e Pdc si sono fuse diventando un socio unico. Ultimo ingresso: quello di Connexia.

Il settore ha tenuto meglio di altri nella crisi, che ha evidenziato il valore degli elementi di reputazione: «La stima è di una chiusura del 2009 oscillante tra -2% e +2% - conferma Garbagnati rinviando ai consuntivi di fine marzo, che saranno resi pubblici a inizio estate -. Non solo. Il 2010 si sta annunciando come un ottimo anno. C'è molta domanda da parte di medie imprese che si erano concentrate in passato sull'advertising, e che ora scoprono come un piccolo budget investito in rp possa dare un ritorno impensabile in advertising». Il core business restano le media relation, ma è in grande sviluppo la parte delle digital rp (gestione di community relation, blog e relativo monitoraggio) che sta arrivando a pesare per il 10% sui fatturati. Molto forte, visti i tempi, è anche l'attività di crisis management.

Tra gli altri successi della presidenza Garbagnati, oltre alla chiusura in pareggio di bilancio, c'è l'aver 'tenuto' sul fronte delle remunerazioni: il consiglio ha adottato e mantnuto un fronte comune. Per il nuovo presidente saranno all'ordine del giorno due problematiche: se innovare o meno le regole di governance cambiando il meccanismo elettorale e se rendere non indispensabile la certificazione Iso 9001. Onerosa da ottenere, è stata raggiunta solo da una su due. In questa fase di mercato, si potrebbe sorvolare: la qualità in fondo la riconosce il mercato. Ma va anche riconosciuto l'impegno di chi l'ha ottenuta.